

DONNE CORAGGIOSE

di Benedetta Sangirardi

IO CREO UN MONDO A MISURA DI FRANCY



Da bambino gli viene diagnosticato un grave autismo: «un freno» nella vita di mamma Francesca. Che però, dopo un periodo buio, mette in piedi un'associazione per sostenere le caregiver e i figli. «È tornato il sereno. Vogliamo mettere le basi per il dopo di noi»

FRANCESCA RIONTINO

55 ANNI, EX ASSISTENTE DI VOLO, COLLABORA CON UNA CLINICA VETERINARIA. VIVE A MILANO CON IL MARITO MAURIZIO E I FIGLI EMANUELE, 25, FEDERICO, 21, E FRANCESCO, 14 ANNI, RAGAZZO AUTISTICO.

FRANCY È UN BIMBO VIVACISSIMO E SIMPATICO. Ma quando lo chiamo non risponde, quando mi chino sulla culla non mi guarda. Ho due figli più grandi, mi accorgo subito che qualcosa non va. Quando inizia a camminare gira su se stesso, la sua attività preferita. Però poi intorno all'anno inizia a parlare, «mamma», «acqua», e mi tranquillizzo. Durata solo una manciata di mesi, a un anno e mezzo improvvisamente si blocca: diventa muto, si ritira in se stesso, smette di sorridere. Ho due amiche con figli autistici, non perdo tempo, nonostante mio marito fatichi a vedere un problema. Il professor Carlo Lenti, neuropsichiatra e uno dei più grandi esperti in Italia, appena lo visita a nemmeno due anni non ha dubbi: Francy è nello spettro. La diagnosi precoce, confermata da una serie di test, è fondamentale: iniziamo subito le terapie.

CAPIRE COME FUZIONA

Già da anni ho smesso di girare il mondo come assistente di volo, quando nasce Francy sono impegnata nell'ufficio amministrativo in una clinica veterinaria, un posto che amo. Ma l'autismo mette un freno alla vita, è uno shock dal quale devi riprenderti subito e darti da fare, sei sola a capire come funziona tuo figlio. Lascio il lavoro, studio, mi informo. Nel settembre 2013 apre il centro terapeutico della Fondazione Renato Piatti, specializzato nell'intervento intensivo precoce per i bambini

autistici. La salvezza. Nostro figlio è ammesso al programma, fa terapie multidisciplinari cinque giorni a settimana: logopedia, incontri con la psicologa, supervisione neuropsichiatrica, attività mirate a insegnare autonomie e regolazione emotiva. A quattro anni ricomincia a parlare, una delle emozioni più grandi in un

percorso tortuoso.

È nel centro che conosco Roberta e Sara, anche loro con figli autistici di diverso grado e con varie compromissioni cognitive, oggi compagne di viaggi in montagna, avventure e sfide, la più grande

la Fondazione Tra Terra e Luna, che abbiamo creato nel 2023 per sostenere bambini e ragazzi con neurodivergenze e le loro famiglie.

IL LATO GENIALE

Vedo sempre il bicchiere mezzo pieno, ma avere a che fare con un autismo grave è difficilissimo: Francy ha anche una diagnosi di Adhd (deficit dell'attenzione), è iperattivo, disturba i fratelli mentre fanno i compiti, non dorme per anni e ancora oggi fatica: sono con lui a giocare nel bel mezzo della notte, la mattina uno zombie che cammina. Devo salvaguardare anche la salute di Emanuele e Federico: chiamo una neuromotricista, Carolina, la prima di diverse figure che si susseguiranno nel tempo, che lo aiuti a regolarsi quando è in casa, a vincere le frustrazioni se uno dei fratelli non gli dà retta, a spiegare loro perché fa certe cose. ►

Non dorme:
la notte gioco
con lui, il giorno
sono una zombie



Da sinistra, Francesca, Roberta Salvaderi e Sara Di Pumpo, madri di ragazzi autistici, hanno creato la Fondazione Tra Terra e Luna.

È la nostra salvezza, rimette equilibrio sdrammatizzando. La ringrazio ancora oggi per averci fatto vedere anche l'altro lato dello spettro.

Nella mente complessa di mio figlio ci sono aspetti talmente particolari da essere geniali. Francy è fissato con tutto ciò che gira. Alla scuola primaria si presenta con la ventola che ci ha fatto staccare dal bagno, deve farla vedere agli amici, o con il ventilatore portatile. Quando va a casa dei compagni si piazza davanti alla lavatrice e spiega ogni dettaglio del funzionamento. La sua vita è piena, fa la

seconda media in una scuola pubblica molto attenta alle diversità, nuota a livello agonistico, dall'anno scorso parte da solo con il gruppo scout: il raggiun-

gimento delle autonomie è un risultato impensabile e straordinario. E nel poco tempo libero prendiamo mezzi pubblici, giriamo la città per assecondare la passione sfrenata per l'Azienda trasporti milanesi. Il 2 aprile, Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo, andremo a visitare per la prima volta la centrale operativa dell'Atm, il suo sogno più grande.

La nostra famiglia si è unita tanto di fronte al dolore, ma la solitudine resta la caratteristica principale di una madre caregiver. Il lavoro mi

manca tantissimo, però l'autismo è una missione che devi portare a termine, perché in gioco c'è il futuro di tuo figlio. C'è quello di Francy, quello di Andrea, il figlio di Sara, di Giulia, figlia di Roberta. In questi anni ci siamo sempre aiutate nelle enormi fatiche quotidiane, siamo diventate amiche. E dalla stima reciproca è nata l'idea di creare qualcosa di grande per tutti i ragazzi autistici.

IL FIORE ALL'OCCHIELLO

La Fondazione è un enorme contenitore di storie come le nostre: Rosa, mamma di Michele, un ragazzo autistico non verbale di 14 anni, ha bussato alla nostra porta grazie all'insegnante di italiano del figlio, che ha seguito Autlab, il nostro corso di formazione sul tema dell'autismo per offrire strumenti specifici con cui abbiamo già formato oltre 16mila docenti in tutta Italia. Abbiamo supportato la famiglia nella complessa gestione di Michele, che ha iniziato a partecipare alle sedute di osteopatia, trattamento che porta benefici tangibili alle persone neurodivergenti, e al corso di pittura.

Organizziamo webinar, eventi in presenza, corsi e attività culturali, formiamo e informiamo per diffondere contenuti sullo spettro autistico, ma facciamo anche incontri di divulgazione e supporto per genitori. Tanti, di fronte allo spettro, sono spaesati e spaventati, spieghiamo loro che qualsiasi difficoltà



Qui accanto il libro di Roberta Salvaderi *Borderline: tra Terra e Luna* (Albatros). traterraeluna.com

può essere affrontata con gli strumenti adeguati. Veronica ci ha contattato perché il figlio Simone ha abbandonato la scuola in prima superiore, non si sentiva compreso. La famiglia ha iniziato un percorso di *parent training*, mentre Simone sta continuando gli studi con una soluzione di *home schooling* con un nostro tutor.

IL FUTURO IN MANO LORO

La strada è ancora lunga, ma in famiglia sta tornando il sereno. La vera inclusione, in fondo, non è altro che l'accettazione, fare in modo che la società capisca e comprenda i nostri ragazzi per dare loro un valore, ognuno ha un talento. E in ogni forma di autismo, dalla meno alla più grave, c'è una potenzialità tutta da esprimere. È la più grande missione della Fondazione, porre le basi per il dopo di noi. Perché hanno diritto a una vita, a un lavoro, a essere riconosciuti. Visti i numeri delle diagnosi, non ci resta che comprendere e accogliere questi ragazzi, il futuro è anche nelle loro mani. **F**

La missione? Far riconoscere dalla società i loro talenti



INTANTO, A ROMA, LA FONDAZIONE MENTE

In Italia un bambino su 77 nasce nello spettro autistico. In occasione della Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo, la Fondazione Mente – creata quattro anni fa da Manuele D'Oppido e Vanessa Bozzacchi, mamma di Leone, 11 anni (in foto), bambino autistico, per promuovere interventi innovativi e concreti diretti a bambini e adolescenti con disturbi del neurosviluppo – attiva la nuova campagna digitale di sensibilizzazione Consapevolmente che ricorda la necessità di capire per agire, abbattendo le carenze culturali per

accogliere le persone neurodivergenti. Grazie alle donazioni raccolte con le attività di fundraising, la Fondazione ha aperto il Centro Ippocrate, a Roma, che fa terapie neuro-cognitive comportamentali per bambini e adolescenti nello spettro autistico, attraverso varie attività, laboratori e valutazioni diagnostiche. Precede il più importante dei progetti, A(i)uTiAmo, che prevede la costruzione di una grande struttura ludico-terapeutica e sportiva, pensata per accompagnare bambini e ragazzi fino al dopo di noi. fondazionemente.org